COMUNE DI PAESE
PROVINCIA DI TREVISO

ORDINANZA N. 30 IN DATA 03-04-2018

Ufficio: POLIZIA LOCALE

Oggetto: ORDINANZA DI ISTITUZIONE SENSO UNICO ALTERNATO SULLA SP 100 E SULLA SP 102 PER LAVORI DI POSA E REALIZZAZIONE FIBRA OTTICA

Il Titolare di Funzioni Dirigenziali

VISTA la richiesta recepita in atti al prot. n. 9063 del 30.03.2018 da parte della ditta SITE S.p.A. con sede in Bologna Via del Tuscolano n. 15, volta ad ottenere l'autorizzazione per l'istituzione di un senso unico alternato sulla SP 102 incrocio con Via Montagnera – Via F.lli Bianchin dal km 1+550 al km 1+620 nonché l'istituzione del senso unico alternato sulla SP 100 Via Turati dal km 9+480 al km 9+706 in qualità di esecutrice dei lavori di scavo e posa di fibra ottica per conto della Telecom;

VISTO il nulla osta della Provincia di Treviso prot. n. 27040 del 27.03.2018 all'istituzione di un senso unico alternato sulla SP 100 "Di Montebelluna" dal km. 9+480 al km 9+706 nel periodo compreso tra il 09.04.2018 e il 17.04.2018 escluso sabato e festivi;

VISTO il nulla osta della Provincia di Treviso prot. n. 27019 del 27.03.2018 all'istituzione di un senso unico alternato sulla SP 102 "Postumia Romana – Vecchio Tronco" dal km 1+550 al km 1+620 nel periodo compreso tra il 04.04.2018 e il 12.04.2018 escluso sabato e festivi;

RITENUTO necessario disciplinare la circolazione veicolare, al fine di consentire i lavori di cui sopra, tutelando nel contempo la circolazione dei veicoli, dei pedoni e delle cose;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta nonché il rispetto dei termini ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli artt. 5, 6, 7, 20, 21 e 22 del D.L.vo 30/04/1992, n. 285, e gli artt. dal 30 al 43 del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 16/12/1992, n. 495, che fissa le disposizioni per l'apertura di cantieri di lavoro sulle strade e il disciplinare tecnico relativo agli schemi della segnaletica temporanea previsto nel D. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/07/2002;

VISTE le circolari del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. 16742 del 22/02/2010 e prot. 381 del 28/01/2011;

VISTO l'art. 107 comma 3 T.U. 267/2000;

VISTA la determinazione prot. n. 1031 del 29/12/2017, con la quale il dirigente dell'Area "Gestione del Territorio", ha assegnato l'incarico di titolarità di posizione organizzativa e la responsabilità delle istruttorie e di ogni altro adempimento inerente i procedimenti di competenza dell'Ufficio di Polizia Locale;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013;

RITENUTO opportuno aderire alla richiesta e al fine di tutelare la sicurezza della circolazione;

O R D I N A

1. la **circolazione a senso unico alternato** regolato da semaforo ovvero qualora si renda necessario con movieri, durante l'effettiva esecuzione dei lavori di scavo, con l'apposizione dei segnali previsti nelle tavole 60 e 61 del D.M. 10/07/2002 da tenere in perfetta efficienza sia di giorno che di notte sulla:
    a) **SP 100 "Di Montebelluna" dal km. 9+480 al km 9+706** nel periodo compreso tra il 09.04.2018 e il 17.04.2018 escluso sabato e festivi dalle ore 8.15 alle ore 17.30
    b) **SP 102 "Postumia Romana – Vecchio Tronco" dal km 1+550 al km 1+620** nel periodo compreso tra il 04.04.2018 e il 12.04.2018 escluso sabato e festivi dalle ore 8.15 alle ore 17.30

   per l'apertura di cantiere per lavori di collegamento fibra ottica

2. l'istituzione del limite **massimo di velocità di 30 km/h** e **divieto di sorpasso** nel tratto interessato ai lavori suindicati e per il tratto del senso unico alternato;

Si impone, alla ditta richiedente, quanto segue:

1. Dovranno essere osservate tutte le prescrizioni imposte dal nulla osta prot. n. 27019 del 27.03.2018 e dal nulla osta prot. n. 27040 del 27.03.2018 rilasciati dalla Provincia di Treviso
2. la segnaletica, che indica e regola il senso unico, nonché la chiusura della corsia di marcia interessata ai lavori, dovrà essere esposta durante l'esecuzione dei lavori stessi;
3. se dovrà essere presente personale "moviere" sarà a cura della ditta esecutrice, che provvederà a regolare la circolazione a senso unico alternato; lo stesso dovrà essere opportunamente istruito e munito di paletta e/o ricetrasmittente e dovrà indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità;
4. dovrà essere garantito il transito pedonale e ciclabile in condizioni di assoluta sicurezza;
5. sia a carico della ditta esecutrice il mantenimento della sicurezza stradale e la tutela della pubblica incolumità;
6. La ditta esecutrice dei lavori dovrà avvisare con congruo anticipo i residenti e le attività limitrofe delle modifiche alla circolazione
7. sia a carico e a cura della ditta esecutrice dei lavori la relativa segnaletica provvisoria di cantiere con adeguata delimitazione e segnalazione a sensi del c.d.s. e del regolamento di esecuzione;
8. dovrà essere assicurato da parte della ditta esecutrice il perfetto ripristino e pulizia della sede stradale e della segnaletica sia orizzontale che verticale esistente nelle zone interessate dai lavori.
9. Il Comune di Paese non risponde di danni a persone o cose che si verifichino durante o in conseguenza dell'esecuzione dei lavori
10. Dovranno essere osservate oltre le disposizioni del disciplinare tecnico relativo agli schemi della segnaletica temporanea previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/07/2002 anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e del Decreto Interministeriale del 04.03.2013 recante direttive sui criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare

La presente vale quale permesso di transito e sosta per i mezzi impiegati nei lavori.

AVVERTE

che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
Che in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Codice della Strada - Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di sessanta giorni può essere presentato ricorso da chi abbia interesse

all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel rispetto delle forme stabilite dall'art. 74 del regolamento D.P.R. 16/12/1992, n. 495, è inoltre possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

DISPONE

che copia del presente provvedimento sia trasmesso:

- all'Albo Pretorio del Comune di Paese (TV), perché sia resa nota al pubblico;
- al responsabile della ditta esecutrice dei lavori, perché sia resa esecutiva mediante l'installazione dei prescritti segnali stradali diurni e notturni che dovranno essere posti in loco, mantenuti in efficienza e rimossi al termine dei lavori a cura e spese della ditta medesima senza alcun onere per il Comune;
- all'Ufficio Tecnico Comunale di Paese (TV), per opportuna conoscenza e per eventuali provvedimenti che vorrà adottare.

Gli appartenenti, per l'espletamento dei servizi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, sono incaricati della regolare osservanza di quanto indicato nel presente dispositivo e potranno adottare, in caso di necessità, ulteriori provvedimenti di viabilità, interdizioni o deviazioni della circolazione veicolare e pedonale se ritenuti necessari. Per le trasgressioni trovano applicazione gli artt. 6 e 7 D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

A norma degli artt. 21-quinquies e 21-nonies, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si avvisa che gli interessati hanno facoltà di presentare eventuali istanze di autotutela.

A norma dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, si indicano:

Responsabile dell'istruttoria: Vice Comm. Davide Barbieri

Responsabile del procedimento: Vice Comm. Valter Crosato

Il Titolare di Funzioni Dirigenziali
ing. Riccardo Vianello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa